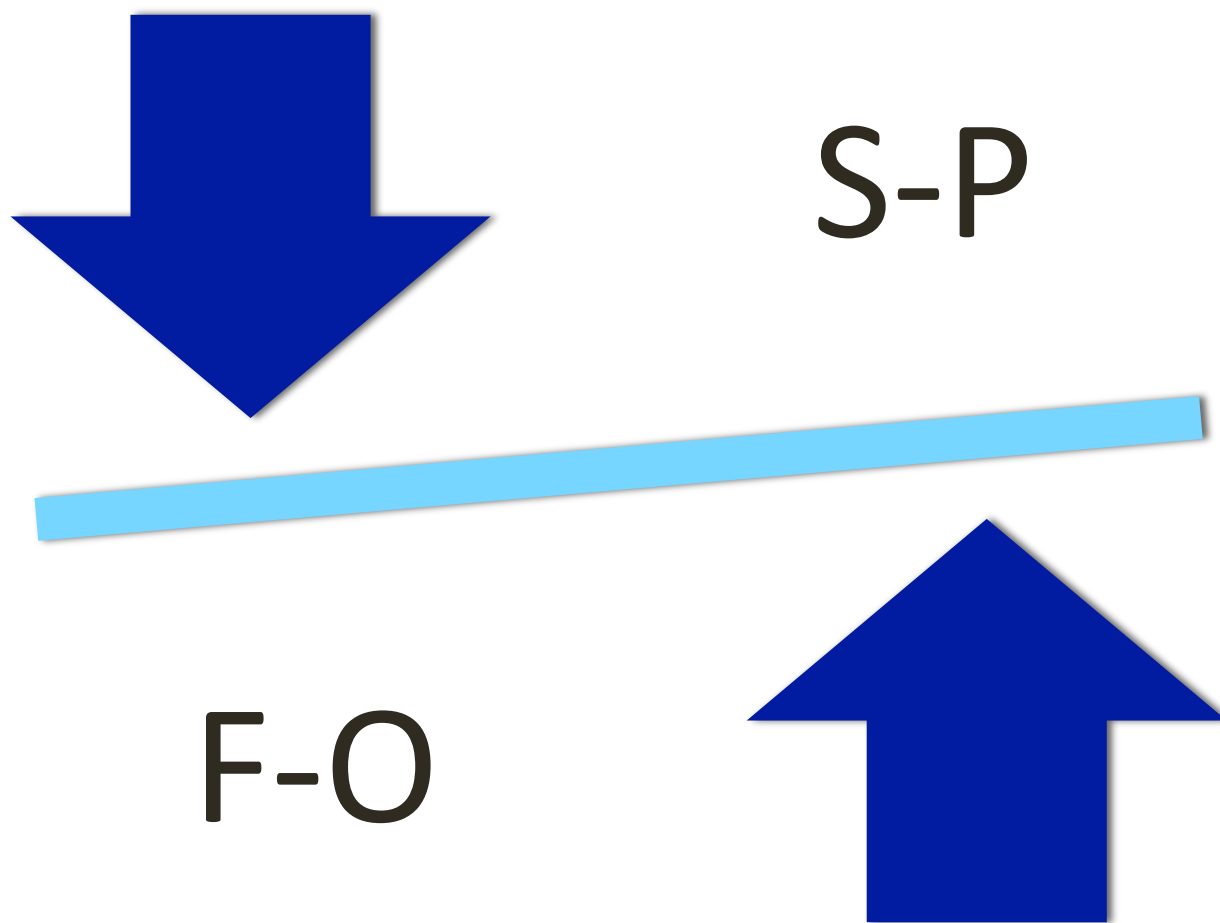




**PersonaLAB\_RISC**  
**VALUTARE L'EFFICACIA DEL LAVORO PER PROGETTI**  
**PERSONALIZZATI**  
**U.O. SerT di LUCCA**

Incontro di chiusura della sperimentazione  
Firenze, 19 ottobre 2015  
Elena Innocenti, Fondazione E. Zancan Onlus

# La valutazione di esito nel SerT



# Le specificità del Servizio SerT

Specializzazione del mandato istituzionale e della presa in carico.  
Presenza di condizionamenti e limiti specifici all'azione degli operatori

- a. Nella definizione dell'esito: l'astinenza da sostanze esito "obbligato", esiti di benessere **ulteriori eventuali e subordinati**
- b. Rispetto alle progettualità e agli strumenti utilizzabili: vincoli esterni alla scelta degli strumenti, degli obiettivi, dei tempi (Prefettura – Autorità giudiziaria)

# Arruolamento – stato dell'arte

Da novembre 2014 sono 16 i casi arruolati: utenti giovani, di età compresa tra i 23 e i 17 anni, in carico per poliabuso di sostanza

Di cui:

- 5 casi chiusi al T1 per abbandono del programma
- 6 casi completi a T2
- 1 caso completo a T3
- 4 casi in chiusura a T2 (con dati da integrare)

# I casi arruolati

ID della persona	Anno di nascita	Stato
A Fi	1996	Da verificare
Bi Bi	1995	Incompleto
DiB GM	1998	Completo a T2
DS Ma	1995	Completo a T2
F N	1994	Caso chiuso a T1 (maggio)
Gi Gi	1997	Completo a T2
la Al	1999	Parzialmente completo
M E	1994	Parzialmente completo
M N	1994	Completo a T2
m st	1996	Caso chiuso a T0
Mu E	1994	Caso chiuso a T1
N Lorenzo	1996	Completo a T3
P Gabriele	1996	Caso chiuso a T1 (aprile)
se me	1995	Caso chiuso a T1 (giugno)
Sh M	1997	Completo a T2
To Ale	1992	Completo a T2

# L'analisi con SP

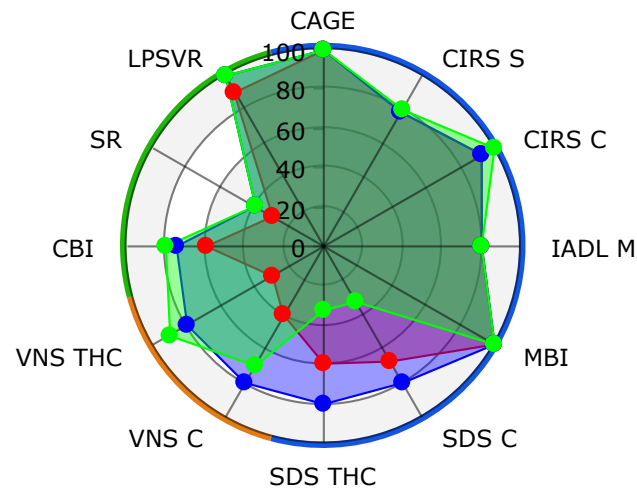
La selezione delle scale e la loro capacità rappresentativa

La lettura unitaria del profilo SP

SP come strumento di analisi preliminare e valutazione successiva

# Appropriatezza

T0 - T1 - T2



## Sintesi problemi e potenzialità

L. è riuscito a gestire il craving riguardo a entrambe le sostanze ( VNS C= 2 ;VNS THC= 2 ) ed è riuscito a mantenersi astinente pur esplicitando difficoltà sul controllo (SDS C=3 ,SDS THC= 3).L. ha implementato la disponibilità nella condivisione delle responsabilità rispetto al problema ( SR= 4).La madre sente meno il carico oggettivo e emotivo della cura del figlio (CBI= 24).

## Valutazione

L. nel mantenersi astinente dall'uso di sostanze riferisce un aumento del desiderio per i cannabinoidi ( VNS THC= 3) e per la cocaina (VNS C=3). Mantenendo l'astinenza totale per THC e per cocaina riferisce minori difficoltà nel controllo e nel desiderio ( SDS C=7; SDS THC=6). Da un punto di vista organico si rileva una stabilizzazione del miglioramento ( CIRS S= 1 CIRS C=0). In questa fase la madre riferisce un maggior carico sociale (CBI = 20).Non si rilevano cambiamenti sostanziali in relazione alla capacità di condividere la responsabilità del problema (SR= 4, LPSVR = 30).

# La definizione degli obiettivi

“Astinenza da sostanze” obiettivo principale e prioritario, spesso *obbligatorio*

Miglioramento nella definizione di obiettivi personalizzati (dalla genericità alla specificazione)

Progressiva definizione di obiettivi declinati in termini temporali: di breve e medio periodo



# L'evoluzione degli obiettivi

## **Caso DiB GM**

Obiettivo a T0: “Mantenimento del controllo sul consumo di cannabinoidi “

*Generico, non misurabile, privo di riferimenti temporali*

Obiettivo a T1: “GM incrementa del 50% le visite mediche al Ser.T, a partire dal 6/07/2015 per tre mesi”

*Specifico, misurabile, da realizzare in un tempo determinato*

# La definizione delle azioni

Progressivo miglioramento della capacità di collegare obiettivi e azioni

Azioni prevalentemente orientate al monitoraggio e alla riduzione del consumo

Azioni di reinserimento, percorsi di autonomia, ecc. presenti in quanto funzionali/rafforzativi rispetto all'azione principale

# Coerenza tra obiettivi e azioni

## Caso GiGi

### Obiettivi T0:

- 1) G. avrà una riduzione del 100% di positività alle sostanze stupefacenti ricercate.
- 2) G. frequenta coetanei
- 3) G. si iscrive ad un corso di formazione.
- 4) *G. sperimenta le capacità acquisite al corso di formazione in un inserimento lavorativo presso un ristorante*

### Azioni a T0:

- Raccolta di campioni urinari
- Colloqui con G e la madre per registrare le frequentazioni amicali
- L'ed. prof e l'as. soc. si raccordano con il centro di formazione
- *Visite mediche*
- *Colloqui di valutazione psicologica*

## Caso GiGi

### Obiettivi a T1

- 1) G. manterrà la riduzione del 100% di positività ai cannabinoidi e cocaina.
- 2) G. frequenta coetanei
- 3) G. sperimenta le capacità acquisite al corso di formazione in un inserimento lavorativo presso un ristorante.
- 4) G. effettua visite mediche con il medico psichiatra territorialmente competente.

### Azioni a T1

- 1) Le infermiere raccolgono i campioni urinari con frequenza quindicinale a partire dal 23 maggio per tre mesi.
- 2) A.S. e E.P. effettueranno colloqui mensili con compilazione di un diario relazionale
- 3) A.S. individua e propone a G. il ristorante presso il quale svolgere l'inserimento lavorativo nel periodo di vacanza dal corso di formazione.
- 4) A.S. e EP effettueranno colloqui con la madre per facilitare l'accesso di G al medico psichiatra del SSMA.

# I fattori osservabili

Miglioramento della capacità di collegamento tra obiettivi, azioni, fattori osservabili

Prevalenza “obbligata” di fattori osservabili di processo rispetto a quelli di esito

Misurabilità dei fattori osservabili

## Caso GiGi

### Piano 1

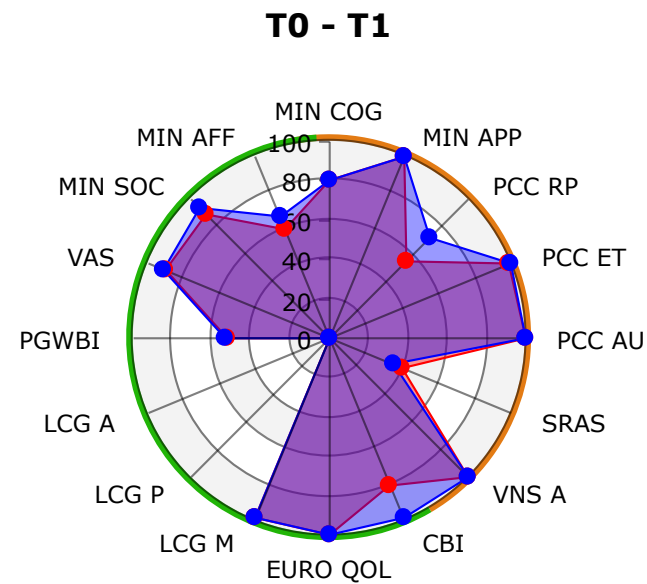
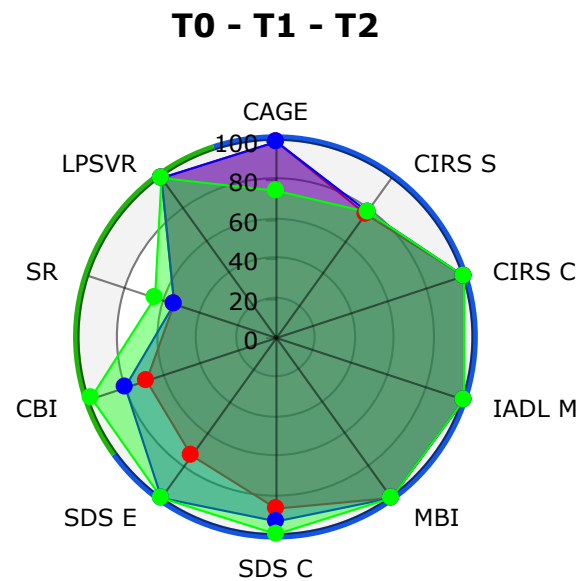
- N° di volte che lascia le urine (P)
- N° di urine negative alle sostanze stup ricercate (E)
- N° colloqui effettuati (P)
- N° di frequentazioni con amici nel fine settimana (E)
- **G. si iscrive al corso (0/1)**
- G. frequenterà al 90% le lezioni del corso (P)
- N° di visite effettuate (P)

### Piano 2

- N° di volte che lascia le urine (P)
- N° di urine negative alle sostanze stupefacenti ricercate (E)
- N° di colloqui effettuati (P)
- N° di frequentazioni nel fine settimana (E)
- **G. accetta la proposta di inserimento lavorativo (0/1)**
- N° di giornate lavorate (E)
- N° di colloqui effettuati (P)
- **La madre contatta lo psichiatra del SSMA per prendere l'appuntamento per il figlio (0/1)**
- G. effettua visite mediche con lo psichiatra del SSM (P)

# Prospettive e potenzialità (1)

- Flessibilità e personalizzazione nella scelta di strumenti valutativi da utilizzare in SP (To A e To Abis)



# Prospettive e potenzialità (2)

- Costruzione di un percorso di presa in carico in “concorso al risultato” con il ragazzo/famiglia
- Facilitazione di in un “continuum of care” in collaborazione con i servizi territoriali
- Inserimento in un percorso di “operatività” basata su dati oggettivi e comparabili (possibile benchmarking con altri Sert oppure in comparazione con se stessi in tempi diversi)
- Altro...



# Prospettive e potenzialità (3)

Rendicontazione dei percorsi di presa in carico con valorizzazione dei risultati positivi e dei fattori di successo

Es. caso la Al:

Gli obiettivi concordati sono stati raggiunti. Le percentuali sono state maggiori rispetto a quelle attese per quanto riguarda il monitoraggio sul consumo, l'astensione e sull'adesione ai colloqui programmati . Al è riuscito a riconoscere e superare gli episodi a rischio consumo mantenendosi astinente dall'uso di thc. La compliance al trattamento ha continuato ad essere facilitata dall'azione di sostegno dell'attuale compagno della madre che si è reso disponibile nell'accompagnamento di Al al servizio per effettuare i colloqui educativi e psicologici. La madre ha aderito completamente ai colloqui di supporto alla genitorialità condividendo in modo propositivo il progetto proposto. Prosegue il percorso formativo scolastico frequentando il terzo anno di corso dell'istituto professionale. Ha accolto la proposta di uno stage esperienziale in attività di educazione supportiva rivolto a studenti del ciclo elementare e medio.

# Da domani: analisi dei dati

- Analisi di completezza (tutti i dati richiesti dal protocollo sono inseriti)
- Analisi di appropriatezza (i dati inseriti sono coerenti nel tempo)
- Analisi descrittive
- Analisi di efficacia

# Dalla vostra esperienza:

- 1. Quali sono le capacità e i punti di forza che sono emersi dall'utilizzo dell'analisi sullo spazio di vita?
- 2. Quali sono le potenzialità e i punti di forza emersi grazie all'utilizzo dello schema polare?
- 3. Che valore aggiunto ha dato la metodologia che associa i risultati attesi con le azioni per conseguirli?
- 4. Quanto importanti sono stati i fattori osservabili per meglio definire e riconoscere i benefici ottenuti?
- 5. Come sono state superate le difficoltà incontrate nell'utilizzo della metodologia durante il percorso di presa in carico?
- 6. La metodologia sperimentata può essere messa a sistema e utilizzata regolarmente nel lavoro professionale, con utenti del SerT?

È stato un piacere lavorare con voi.

Grazie!!!